



Il 30 Agosto presso il Circolo ANSPI di Madonna del Ponte verrà inaugurato il “murales” del Centro Salute Mentale Alto Chiascio che ha avuto inizio nell'aprile del 2023 con l'importante contributo del nostro centro... essere stati coinvolti in questa attività, con obiettivi terapeutico-riabilitativi, significa avere anche una funzione di arricchimento per la città, con l'importante compito di contribuire ad abbattere lo stigma ed il pregiudizio sulla malattia mentale... Questa foto ritrae parte dei murales con tutti i nomi degli autori che sono, tra l'altro, iscritti al nostro centro.

Crediamo opportuno fare una nota sull'evento che, l'Associazione Astronomica Umbra, ci ha proposto: un incontro “notturno” a San Bartolo di Padule per “guardare il cielo”. Una novità originale che è stata molto gradita dai soci che hanno partecipato in grande numero e, dai commenti, crediamo di doverla ripetere in quanto avere la possibilità di apparecchiature visive (canocchiali particolari per avvicinare luna e pianeti!!) con le quali ammirare da vicino gli astri ed ascoltare il racconto sulle costellazioni, è stata una sorpresa per tutti tanto che quella sera è stata... magica.



Il Presidente, accompagnato dal consigliere Gasparri, ha portato il saluto del centro sociale al nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Gubbio, luogotenente Simone Mattei. La cordiale conversazione si è incentrata sia sul ruolo del centro che sulla situazione della città in rapporto, ancora purtroppo!, alle truffe nei confronti degli anziani... che sono ancora tante. Di comune accordo abbiamo deciso di organizzare un incontro con i soci del centro per suggerire comportamenti da tenere e, soprattutto, invito a non avere timori nel contattare la stazione dei carabinieri.

Il nuovo consiglio direttivo, mentre ringrazia tutti i soci (che ogni anno tendono ad aumentare) per la loro partecipazione e collaborazione, intende comunicare che sta programmando gli eventi per i prossimi quattro mesi... le idee sono tante ma spesso viene il dubbio di non cogliere sino in fondo i desideri e le aspettative dei soci. Quelli che da tempo seguono il centro forse conoscono meglio la logica dei programmi, ma quelli nuovi forse hanno bisogno di qualche sollecitazione; vi preghiamo aiutateci a fare più e meglio perché i consigli, le idee e... le critiche servono a migliorare la vita del centro affinché diventi, sempre più, una grande famiglia dove sia sempre disponibile un orecchio che ascolta e una voce che aiuta... utile per noi e per la nostra città.



L. Van Leyden il gioco degli scacchi 1505, Staatliche Museen Berlino

### PENSIERINO DEL TRIMESTRE

*“In comune è  
grandissimo  
il piacere  
e piccolissima  
la spesa.”*

(Esiodo)



## Quattro chiacchiere tra soci e non

bollettino trimestrale anno 3, n°10 - luglio/settembre 2024

Eccoci di nuovo a Settembre! Ognuno di noi ha trascorso il periodo estivo con modalità particolari... perché noi pensionati non possiamo chiamarle “vacanze” in quanto il vocabolario ci dice: “sospensione di una attività di lavoro” e dunque? Bisognerebbe trovare un termine universale, per sostituire “vacanze” e che comprendesse tutto quanto noi facciamo per... permettere ai congiunti più stretti di fare una vacanza senza problemi: guardare i figli più piccoli che non è il caso di portarli, tenere a bada i nipoti, accudire il cane che non è bello mandarlo in pensione, far da mangiare alla nonna materna che non si può muovere, ricordarsi di innaffiare tutti i vasi almeno una volta al giorno, ritirare la posta per non rimandarla indietro, portare dal meccanico la seconda macchina che quando si lavora non abbiamo tempo, e chi più ne ha... e allora? Ma va bene così perché è compito dei nonni avere questa mansione ma, cerchiamo di ricordarlo ai nostri figli, ci teniamo il diritto di viziare i nipoti!! Sennò se li portassero con loro!! Battute a parte spero che vi siate riposati e ci tengo a comunicare che i nostri soci che sono andati a Gatteo mare nel mese di giugno si sono trovati bene soprattutto per la buona cucina della nuova gestione. Si ricomincia il lavoro (così se è lavoro potremmo prenderci la vacanza ah ah ah!!) con importanti novità... ma andiamo con ordine.



Giugno è stato un mese di elezioni: con il primo appuntamento abbiamo rinnovato il nostro consiglio direttivo poi abbiamo avuto il primo turno per le elezioni del nuovo consiglio comunale mentre il 23 e il 24 giugno c'è stato il ballottaggio per l'elezione del sindaco... poi a luglio il primo consiglio comunale e nomina della nuova giunta. Per quanto riguarda il nostro consiglio direttivo ricordiamo che è stato riconfermato per otto noni con l'ingresso del socio Guido De Prisco (con la carica di VicePresidente) in sostituzione di PalmaRita Gavirati alla quale va il nostro ringraziamento per il grande impegno profuso e per quello che vorrà ancora fare... perché ce lo ha promesso.

Per quanto riguarda le elezioni comunali il consiglio direttivo ha invitato, presso la nostra sede, tutti i candidati/sindaco che hanno aderito ad eccezione del candidato Rocco Girlanda assente per impegni non differibili. Alessia Tasso, Francesco Della Porta, Vittorio Fiorucci, Leonardi Nafissi e Gabriele Tognoloni, dopo il saluto del Presidente che ha illustrato i progetti del centro, hanno ascoltato ed esposto i loro programmi con la promessa di voler migliorare ulteriormente il rapporto con la nostra associazione aumentandone la collaborazione. Il ballottaggio ha decretato Vittorio Fiorucci nuovo sindaco che, con la nuova giunta a cui fa parte Lucia Rughi che gestirà le politiche sociali e sanitarie, sarà nostro riferimento per il prossimo triennio; ho piacere di comunicare che il Sindaco si è reso disponibile per una visita presso il centro per approfondire e meglio conoscere le esigenze della nostra associazione. Il messaggio che voglio lanciare su questo decimo



numero è quello già riportato nel numero speciale pubblicato per l'assemblea del primo giugno: “... altri tre anni da riempire di contenuti, proposte e attività per migliorare ulteriormente la nostra immagine e il ruolo del centro sempre più supporto alle esigenze sociali della nostra città...” far sì che il popolo dei “diversamente giovani” siano riferimento, sociale e culturale, e attori attivi. I dati dello scorso triennio ci dicono che i soci sono passati da 191 a 310 e nel triennio abbiamo speso 81.000 e incassato 98.000 (dati arrotondati) e organizzato 86 eventi più di 2 al mese.



Comunque, oltre le **normali e giornaliere attività**, le cose importanti che hanno caratterizzato questo triennio si possono riassumere in: aver dato **“personalità giuridica”** alla associazione, aver rimesso in funzione i **locali dopo la ristrutturazione** fatta dal Comune, aver creato un **sito** sempre aggiornato, aver accolto il **gruppo parkinsoniano** di Gubbio nella nostra sede e aver collaborato con i **ragazzi del “centro salute mentale”** per un progetto sociale e, con la banda comunale, un **progetto musicale** con il coinvolgimento di 500 alunni delle scuole medie... il tutto a dimostrare che non pensiamo solo agli anziani ma prestiamo attenzione al problema intergenerazionale per sostenere il rapporto tra nonni e nipoti; una pratica necessaria per supportare le reciproche esigenze sociali tra le quali la memoria e la conoscenza... anche per questo riteniamo utile la pubblicazione di questo bollettino periodico che non solo lo diamo ai soci ma lo inviamo ai componenti il consiglio comunale oltre che alle associazioni, al Trg, alla biblioteca e altre entità pubbliche per informare e farci conoscere.

Le cose importanti che ci aspettano e che stiamo seguendo saranno la realizzazione dell'orto medioevale (per il quale è importante la decisione del Comune), il corso, gratuito, di informatizzazione per i soci che inizierà quanto prima e l'apertura del centro di ascolto curato dai soci Nicoletta Farris e Carolina Pinca per un servizio di aiuto alla persona e Guido De Prisco per tutti problemi inerenti pensioni e informazioni fiscali... **questo servizio naturalmente gratuito che crediamo importante, è già attivo e basta prendere accordi con la segreteria o con Evelino.**

Mi fa piacere ricordare che il 20 luglio scorso uno dei nostri soci fondatori, Vittorio Salciarini, ha compiuto 100 anni; mi sono recato personalmente alla celebrazione “familiare” portando una pergamena con la quale si ricorda l'importante ruolo che Salciarini ha svolto sia per la costituzione che per la crescita della nostra Associazione; ne danno certa testimonianza i riconoscimenti ricevuti dalle strutture regionale e comprensoriale di Ancescao (Associazione Nazionale) al quale il nostro centro, anche grazie a lui, è affiliata. Anche il sindaco del comune di Montone, dove Vittorio è nato e da dove è emigrato per venire a Gubbio, ha voluto riconoscere, con un attestato incorniciato, la qualità e la coerenza della sua vita.

*Il Presidente*

Nel numero 9 del bollettino eravamo arrivati a raccontare le nostre attività sino alla partecipazione al carnevale con le nostre maschere che hanno sfilato, con un carro artigianale, lungo le strade di Gubbio... ma da quel giorno altri incontri e altre attività hanno caratterizzato la vita del centro; invitiamo a visionare il nostro sito [centrosocialesanpietro.it](http://centrosocialesanpietro.it) dove troverete informazioni con le relative fotografie.

Mi pare giusto, comunque, fare un riepilogo riassuntivo delle attività da febbraio ad oggi per meglio illustrare quegli eventi che hanno qualificato questo periodo sino ad oggi... precisando che il mese di agosto abbiamo chiuso anche noi; chiuso per modo di dire in quanto abbiamo approfittato per fare alcuni lavori di manutenzione, particolarmente in cucina, dove abbiamo riverniciato le pareti e sistemato il problema della cappa; a proposito di cucina (staff in carica: Alina, Gabriella, Gioia, Rossella e il supporto di Palma e Fausto tutti regolarmente targati HACCP, guidato dalla cuoca Franca... e che cuoca che Dio la benedica!) dobbiamo dire che ancora qualcuno ricorda *“Quanto era bono il baccalà de la Franca... altro che quello de' arconi, con tutto quell'unto CENSURATO!”* e, su quel ricordo, abbiamo deciso di fare un incontro conviviale, da ripetere ogni anno, dopo la chiusura delle attività e per farci gli auguri per il ferragosto a venire. Ecco il risultato... e una parte non si vede!!



Gli incontri istituzionali sono stati tre con le due assemblee del 9 marzo e 1° giugno per l'approvazione del bilancio consuntivo e l'elezione del nuovo consiglio, mentre Sabato 6 aprile 2024 presso la nostra sede si sono riuniti i membri della struttura comprensoriale ANCESCAO Alta Umbria Aps (che comprende i centri di Gubbio, Ellera, Magione, Umbertide, Panicale e Costacciaro) presieduta da Ivana Mastroforti, per deliberare, tra l'altro, l'approvazione del loro bilancio consuntivo 2023; l'incontro a Gubbio fa parte della scelta organizzativa che prevede, come sede di incontro, un percorso itinerante presso le città del comprensorio anche con lo scopo di meglio conoscere i singoli centri.

Sette sono stati gli incontri su vari temi di interesse comune dalla cultura ai problemi di alimentazione, salute, invecchiamento e pensioni... tre sono stati le “sedute” a tavola con un pranzo a villa Dama, la chiusura del progetto Astri a san Bartolo e il tradizionale “baccalà alla ceraiola”.

Da ultimo c'è stata la “grande operazione” dell'Archivio delle mani maestre... qui mi vorrei fermare un momento in quanto quello che hanno fatto i nostri soci (più esattamente Alina, Luciana, PalmaRita, Rossella, ...) è eccezionale e credo sia giusto raccontarlo e renderlo noto.

Venerdì 24 maggio ore 18 Patrizia Ramacci, (titolare di Gypsea stucchi d'arte) incontra al centro un gruppo di soci ai quali illustra il suo progetto: “L'archivio delle mani maestre” che consiste in una mostra, con inizio il 29 giugno presso la sala dell'arengo del palazzo dei consoli, dove si esporrà “... un archivio che raccolga e registri i dettagli e il vissuto delle mani maestre del nostro tempo per fissarli... nelle mani ammorsate, calchi in gesso in cui è visibile... la capacità che hanno le mani attraverso il lavoro e i gesti, di creare relazioni, comunità, identità...” poi chiede la nostra collaborazione per confezionare delle borse e dei grembiuli da griffare con il nostro logo. L'entusiasmo di un gruppo di soci per l'avventura artigianale è stata istantanea e il consiglio direttivo ha accettato la sfida... che di sfida si trattava visto il poco tempo che era a disposizione! Nella bella brochure della mostra, che finirà a novembre, il nostro Presidente ha scritto: *“L'Associazione centro*



*sociale San Pietro è nata a Gubbio nel 1990 e oggi, dopo 34 anni è cresciuta e convinta che pensare al mondo degli anziani, come qualcosa che va ad estinguersi, è anacronistico e quindi si impegna affinché quella “terza età” sia esperta volano di trasmissione di conoscenze e valori per esercitare quel compito importante del passaggio del testimone ai figli ma, soprattutto, ai nipoti. L'invecchiamento attivo è il processo di ottimizzazione delle opportunità per la salute... e serve per combattere, soprattutto, il rischio di isolamento, ma come?...proporre nuove iniziative, fare rete e stare in ascolto di quanto il territorio può chiederci.*

*Con questo obiettivo ci siamo preoccupati a promuovere attività che supportano e mantengono il fisico e la mente... abbiamo portato a compimento una serie di incontri alla riscoperta della tradizione, della storia, dei valori che contano come quello della comunità, della solidarietà condividendo progetti creativi all'interno dei quali la “manualità” diventa strumentale.*

*Quando abbiamo incontrato il progetto “ARCHIVIO DELLE MANI MAESTRE” abbiamo capito che il nostro cammino si poteva affiancare a quell'intendere... tanto che abbiamo voluto lasciare l'impronta delle mani (n.d.r. di Giuseppe Nuti uno degli ultimi soci fondatori in vita) come riconoscimento ad una maestria per la visione profetica della funzione che il centro eugubino ha avuto e per quella che avrà.”*

Ecco come queste parole, usate per un lavoro artigianale dei nostri soci, uniscono teoria, cultura e manualità concetti che qualificano il nostro centro e lo pongono alla attenzione della città.



Carnevale... ogni ballo vale



Incontro con Ciandra



Dalle sibile alle streghe... una apericena “avvelenata”

